RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 59 DEL 29.09.2014

Quarto punto all'O.d.G.: "Approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'anno 2014 ex art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n. 233"

PRESIDENTE:

Relaziona l'Assessore Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Anche qui se il Consiglio lo ritiene opportuno darei per letta la Delibera nella parte narrativa, nella parte dispositiva per dire che confermiamo l'elenco che è stato già predisposto nell'ultima deliberazione relativa al Piano delle Alienazioni, voglio cogliere questa occasione per ringraziare tutto il gruppo di lavoro sul progetto patrimonio che, come vedete, il 21 luglio ha consentito alla Giunta Comunale di mettere nero su bianco, forse per la prima volta nella storia di questo Ente, il complesso del patrimonio immobiliare formato da terreni e fabbricati patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile su cui ora il Consiglio Comunale sarà chiamato, insieme all'Amministrazione, a fare dei ragionamenti per mettere a reddito tutto il nostro patrimonio così come prevede la recente normativa in materia. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono richieste di intervento? Musa, prego.

MUSA:

Approfitto di questo punto all'O.d.G. per chiedere se sulla situazione patrimoniale, quindi nella formulazione del famoso questionario di prima se nella ripartizione avete previsto l'Art... (Intervento f.m.) e ma lo devo ritrovare Tommà.

PRESIDENTE:

Se nel frattempo ci sono altri interventi? Ci sono altri Consiglieri che si prenotano? Consigliere Coletti, prego.

COLETTI:

Stavo dicendo in privato al Capogruppo Cieri che il gruppo di lavoro incaricato per fare la ricognizione del patrimonio ha finito il lavoro, c'è stata la relazione, c'è stata l'approvazione da parte della Delibera, c'è una Delibera di Giunta che ha preso atto di tutto quanto questo e abbiamo fatto un buon lavoro iniziato nel passato ma poi mai concluso, che sottolinea come il Comune di Ortona ha un patrimonio abbastanza consistente, parliamo dei beni disponibili e dei beni indisponibili.

Tutto è diviso in due grosse fasce perché i beni indisponibili il Municipio non si può vendere, è stato valutato ma non si può vendere, mentre invece i beni disponibili ammontano a circa 8 più 2 e mezzo circa 11.000.000 di valore dei beni disponibili che sono alienabili oppure sono valorizzabili e poi alienabili secondo le decisioni che saranno prese nel futuro, perché quell'elenco a cui ha fatto riferimento Gianluca è l'elenco che era già dell'anno scorso, sono quei beni che sono alienabili.

Oggi abbiamo i dati precisi e adesso farò fare una copia ma sta anche sul sito perché è allegato alla Delibera con cui la Giunta ha preso atto del patrimonio, ci rendiamo conto

se andiamo a fare un'analisi che abbiamo un patrimonio consistente circa 32 lotti di terreno e 82/84 edifici che sono alienabili o valorizzabili e poi alienabili.

Un ragionamento con i Capogruppo, con la Giunta dovremmo farlo per poter decidere che cosa mettere subito in vendita.

Io ho fatto una proposta e la ripeto qua di vendere subito quel patrimonio che è vendibile così come sta, tipo qualche alloggio, qualche appezzamento di terreno perché il ricavato può essere utilizzato per investimenti, per fare opere pubbliche oppure per fare manutenzione straordinaria del patrimonio di cui noi abbiamo necessità.

Ma è un discorso che rifaremo, io intanto come ho detto a Tommaso e ai Capigruppo darò la copia del dischetto da dove si può leggere tutto perché ogni lotto ci sta la storia e c'è la scheda che riordina un po' la situazione di questo patrimonio.

PRESIDENTE:

Grazie. Di nuovo Musa, prego.

MUSA:

Ho trovato il documento. Intanto questo Consiglio Comunale sa benissimo di quanto è costato l'ufficio che ha fatto la ricognizione della situazione patrimoniale, dei componenti dell'ufficio che ha fatto la ricognizione dello stato patrimoniale ivi compresi tutti i costi cioè del Dirigente e di quanti altri.

Adesso per quanto mi riguarda sto facendo uno studio proprio per questa cosa e per vedere che cosa era già noto prima di questo ufficio e quello che ne è venuto fuori dallo studio di questi signori che hanno avuto l'incarico esterno.

Perché voi sapete che la situazione dello stato patrimoniale è stato fatto dall'esterno e non dall'interno se non per un Dirigente che ha fatto il lavoro dall'interno.

Invece il mio intervento forse è anche fuori tempo però lo faccio perché è di interesse pubblico penso, nel dividere le tariffe del precedente punto e quindi Assessore Coletti principalmente a Lei faccio la domanda, oddio mi sta a dì di non gli fare la domanda perché teme la risposta...

PRESIDENTE:

La domanda sulle tariffe?

MUSA:

Sullo stato patrimoniale.

PRESIDENTE:

Se è sullo stato patrimoniale sennò no, se è sulle tariffe abbiamo già votato obiettivamente.

MUSA:

Si ho capito però siccome è di interesse pubblico.

PRESIDENTE:

Franco se è sullo stato patrimoniale sì perché sulle tariffe ci siamo...

MUSA:

Sullo stato patrimoniale. Allora parlo dello stato patrimoniale cioè di tutto quello che è di proprietà del Comune.

E' stato considerato anche lo stato patrimoniale nel fare il computo dei ricavi che provengono dalla tassazione TARSU?

Cioè la situazione patrimoniale nel suo insieme produce un tot di plusvalenza di soldi che entrano per la TARI perché anche quelli pubblici pagano per questa cosa.

Poi un'altra cosa se i costi relativi alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è stato detratto dal costo relativo così come da Regolamento IUC Art. 52.

PRESIDENTE:

Assessore vuole rispondere?

ASS. COLETTI:

Una battuta propria. Intanto la Delibera per chi vuole conoscerla è la 125 del 21 luglio 2014 Delibera di Giunta dove mi permetto di integrare quello che hai detto tu Franco, oltre al gruppo di professionisti esterni, al Dirigente che ha seguito patrimonio e tributi abbiamo anche dei dipendenti dell'Ente che hanno fatto parte di un gruppo interno tra Ufficio Tecnico e altri uffici che hanno ricostruito il quadro conoscitivo del nostro patrimonio.

Sempre con riferimento a quanto chiesto dal Consigliere Musa abbiamo tenuto conto di tutto quello che prevede la norma e il nostro Regolamento nel determinare la tariffa, visto che l'abbiamo fatto fuori microfono quanto segnalato dal Consigliere Cieri viene già preso in considerazione nei termini e nei limiti della normativa e della giurisprudenza, ossia l'immobile privo di allaccio e di utenza viene valutato ai fini di una esenzione, di una riduzione comunque della tassazione sui rifiuti, prima nella battuta che ci siamo scambiati ma già è oggetto di valutazione da parte degli uffici.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi? Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Colgo solo l'occasione onestamente in questo caso mi sento di fare un apprezzamento al gruppo di lavoro anche se in questo momento non mi pongo il problema... (Intervento f. m.) no, non è una questione di maggioranza onestamente, è semplicemente che questa Delibera che è stata pubblica l'ho seguita, l'ho recepita e soprattutto l'ho girata a tutti i cittadini di mia conoscenza, non è una questione politica mi è sembrato doveroso informare correttamente diffondere questa informazione e devo dire che ho trovato riscontro da parte dei cittadini, hanno accolto bene questa disposizione e questo lavoro che è stato fatto sopratutto perché è possibile trarre forse qualche beneficio per qualche cittadino.

Io non l'ho vista nel dettaglio però se c'è qualche capannone, non lo so o comunque un bene che può essere utilizzato per un'attività commerciale ci sono tanti cittadini che stanno aspettando anche queste forme agevolate di reperimento di beni immobili.

Quindi intanto lodo questa iniziativa però con una preghiera perché questa Amministrazione ha fatto questo primo step nella ricognizione, appunto, dei beni alienabili però adesso quello che credo sia davvero importante Sindaco è il passaggio successivo, veramente mettere a disposizione dei cittadini i beni perché adesso praticamente è ancora su carta, perlomeno per quello che posso riferire io le richieste che mi hanno fatto i nostri concittadini aspettano con impazienza i bandi per la messa in vendita di questi beni. Quindi sollecito l'Amministrazione a procedere.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schiazza. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi.

A questo punto mettiamo a votazione la Delibera così come è stata illustrata dall'Assessore.

Chi è favorevole alzi la mano. 8. Chi è contrario? 4. Chi si astiene? Non mi sembra che ci sia la possibilità di astenuti.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. 8. Chi è contrario? 2. Chi si astiene? 2.

La Delibera è immediatamente esecutiva.